

COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE
MALE' (TN)



Comunità della
VALLE DI SOLE

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITA' N. 13

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO 2016

L'anno **duemiladiciassette** addì **trentuno** del
mese di **luglio** alle ore **18.00**, nella sala riunioni, convocata dal
Presidente, si è riunita il Consiglio della Comunità della Valle di Sole con la presenza di:

CONSIGLIERI	<i>presente</i>	<i>assente giustificato</i>	<i>assente ingiustificato</i>
Cicolini Lorenzo	X		
Fantelli Alessandro	X		
Malanotti Mariapia		X	
Paganini Bruno	X		
Pangrazzi Ennio		X	
Panizza Anna	X		
Pedergnana Luciana	X		
Pretti Mauro	X		
Redolfi Giacomo	X		
Redolfi Guido	X		
Ricci Laura	X		
Ruatti Marino	X		
Tevini Ivan	X		

Assiste il Segretario della Comunità dott.ssa Farina Silvia.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio della Comunità a deliberare sull'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000, non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L.

Considerato il combinato disposto dell'art. 49 della L.P. 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., in base al quale gli enti locali adottano nel 2016 gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva.

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che: *"Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo."*

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1, lett b), del D.Lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Ricordato che l'articolo 13 ter della Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale" stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2016, per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi di cui al DPGR 24 gennaio 2000, n. 1/L, modificato con D.P.Reg. 06 dicembre 2001, n. 17/L, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Considerato che

- con deliberazione di Consiglio della Comunità 8 del 19.04.2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016, il bilancio 2016 – 2018 redatti secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L ai quali è stato affiancato, ai soli fini conoscitivi, il bilancio pluriennale 2016 – 2018 secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;

- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione di Comitato Esecutivo n. 81 del 29.08.2016 di riaccertamento straordinario dei residui comunicata al Consiglio di Comunità, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 20 di data 29.08.2016.

Dato atto che il Tesoriere della Comunità ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario, come risulta dalla determinazione n. 227 dd 26/05/2017 del Responsabile del medesimo Servizio.

Vista la determinazione n. 89 di data 20.03.2017 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile della gestione dell'economista per l'anno 2016.

Vista la determinazione n. 182 di data 09.05.2017 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile della gestione contabile di Trentino Riscossioni spa esercizio 2016.

Vista la determinazione n. 255 di data 05.06.2017 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si approva la revisione del patrimonio mobiliare alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 presentata dal consegnatario dei beni Ciarla Claudia.

Vista la determinazione n. 277 di data 12.06.2017 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile della gestione contabile degli agenti contabili consegnatari delle azioni esercizio 2016.

Dato atto che con deliberazione di Comitato esecutivo n. 48 del 25.05.2017 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Richiamata la deliberazione di Comitato Esecutivo n. 59 di data 26 giugno 2017 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2016, redatto ai sensi del D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L composto dal conto del bilancio e la relazione illustrativa avente funzione autorizzatoria, al quale è stato affiancato lo schema di rendiconto armonizzato.

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 267/2000.

Richiamata la delibera di Consiglio della Comunità n. 8 del 19/04/2016 con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 nonché al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs 267/2000.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii..

Visto il regolamento di contabilità.

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Visto lo Statuto della Comunità della Valle di Sole.

Con voti favorevoli n.11, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, composto dal conto del bilancio redatto secondo i modelli previsti dal DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L e nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. 118/2011 il quale viene allegato al presente provvedimento (allegato A)
2. di dare atto che allo schema di rendiconto di cui al punto precedente viene allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs 118/2011 (allegato B);
3. di dare atto che al rendiconto della gestione risultano allegati i seguenti documenti:
 - la relazione dei Responsabili dei servizi;
 - la relazione dell'organo di revisione di cui all'art 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater - comma 11 - del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
4. di accertare, che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

A) CONTO FINANZIARIO

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2016				638.335,10
Riscossioni	(+)	5.431.947,15	8.033.134,47	13.465.081,62
Pagamenti	(-)	5.715.397,49	8.020.141,05	13.735.538,54
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 2016		(=)		367.878,18
Residui attivi	(+)	3.102.179,16	5.491.029,59	8.593.208,75
Residui passivi	(-)	1.125.553,72	3.206.211,80	4.331.765,52
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		(-)		290.633,68
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		(-)		1.090.246,21
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)		(=)		3.248.441,52

B) CONTO DEL PATRIMONIO

<u>ATTIVITA'</u>		
Attività finanziarie	€	8.961.086,93
Beni mobili ed immobili	€	4.942.369,17
Attività diverse e poste rettificative	€	748.264,51
Totale attività	€	14.651.720,61
<u>PASSIVITA'</u>		
Passività finanziarie	€	4.331.765,52
Passività diverse e poste rettificative	€	665.768,51
Totale passività	€	4.997.534,03
<u>PATRIMONIO NETTO</u>	€	9.654.186,58

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 - Servizio ambiente	691.237,30
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 - Servizio socio-assistenziale	45.799,41
Parte corrente - Accantonamento quote T.F.R.	631.954,90
Parte corrente - Accantonamento fondi relativi a compensi incentivanti non erogati ai dipendenti	16.712,05
Totale parte accantonata (B)	1.385.703,66
Parte vincolata	
Ripianamento disavanzo derivante da riaccertamento straordinario	381.779,96
Totale parte vincolata (C)	381.779,96
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	305.544,62
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.175.413,28

5. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei servizi;
6. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficiarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
7. di dare atto che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2016, come risulta dalla certificazione inviata al Servizio Autonomie locali in data 14 marzo 2017;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.G.R. 01.02.2005, n. 3/L;
9. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione al Comitato esecutivo, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L; ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
10. di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet della Comunità per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
- dott.ssa Silvia Farina -

IL PRESIDENTE
- Guido Redolfi -

Visto e prenotato l'impegno all'intervento _____ // _____ del bilancio 2017.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
DI RAGIONERIA E FINANZA
- Arrigo Daprà -

Il presente verbale è stato pubblicato all'albo della Comunità il giorno **2.08.2017** per rimanervi 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
- dott.ssa Silvia Farina -

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m.

Addì 2.08.2017

IL SEGRETARIO
- dott.ssa Silvia Farina -

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Malè _____

IL SEGRETARIO